

Progetto ASD scuola 0-6 anni

Elisabetta Fréjaville, Francesca Ciceri, Sandra Benedetti

***Direzione generale Sanità e Politiche Sociali,
Regione Emilia-Romagna***

Progetto ASD scuole 0-6 anni

- **Creazione di un gruppo multidisciplinare: NPI, coordinatori pedagogici, referenti CDI, referenti USR, referenti USP, enti locali**
- **Analisi dei bisogni formativi espressi dal gruppo multidisciplinare**

Analisi dei bisogni formativi espressi dai gruppi delle tre aree vaste

Dagli incontri per area vasta sono emersi come temi da approfondire

Obiettivo generale:

creazione di un linguaggio comune tra sanità e scuola

- Indicatori precoci di ASD → OSSERVAZIONE
- Comunicazione con le famiglie
- Informazione sui servizi offerti
- Dalle indicazioni agli interventi e strategie di lavoro
- Documentazione del percorso
- Produzione di materiali

Progetto ASD scuole 0-6 anni

- Creazione di un gruppo multidisciplinare: NPI, coordinatori pedagogici, referenti CDI, referenti USR, referenti USP, enti locali
- Analisi dei bisogni formativi espressi dal gruppo multidisciplinare
- **Progettazione di una formazione teorico pratica (contenuti, organizzazione etc)**
- **Individuazione dei servizi e creazione dei gruppi di lavoro provinciali per la creazione di un pacchetto formativo locale**

Progetto ASD scuole 0-6 anni: organizzazione del progetto

- **individuazione da parte dei 9 CPP di due nidi (pubblico e privato convenzionato) e tre scuole dell'infanzia (statale – USP) con inseriti bambini con ASD**
- predisposizione di un numero di **ore dedicate** – menù formativi
- creazione del **gruppo di lavoro provinciale**

RER:

- disponibilità dei **docenti** da coinvolgere (rete spoke)
- RER predisporrà gli **atti** che documentano il percorso
- **monitoraggio e valutazione** del progetto (esiti raggiunti in rapporto alle attese del personale)

Progetto ASD scuole 0-6 anni: organizzazione del progetto

Gruppo provinciale composto da:

- Educatori e insegnanti che lavorano con il bambino
- Referente CPP
- Operatori team spoke ASD
- Genitori
- Referente del CDI a basa territoriale

Progetto ASD scuole 0-6 anni

- Creazione di un gruppo multidisciplinare: NPI, coordinatori pedagogici, referenti CDI, referenti USR, referenti USP, enti locali
- Analisi dei bisogni formativi espressi dal gruppo multidisciplinare
- Progettazione di una formazione teorico pratica (contenuti, organizzazione etc)
- Individuazione dei servizi e creazione dei gruppi di lavoro provinciali
- **Gruppi di lavoro → incontri per organizzazione della formazione sperimentale → traccia di lavoro RER sia organizzativa sia sui contenuti del corso (omogeneità pur mantenendo flessibilità a livello territoriale)**

TIPOLOGIE INDIVIDUATE	
COMPOSIZIONE DEL GRUPPO	
TEMPI di REALIZZAZIONE (durata del progetto)	<ul style="list-style-type: none"> • a.e. o a.s. 2009-2010 • a.e. o a.s. 2010-2011
SEDE	
DOCUMENTAZIONE del PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> - In collaborazione con <hr/> - Strumenti per la documentazione che si pensa di utilizzare: <hr/>
EVENTUALI NOTE	

-Scheda organizzativa

- Ipotesi di proposta di corso di formazione teorico-pratica (obiettivi, contenuti e metodologia)

IPOTESI di proposta di corso di formazione da articolare nei diversi livelli (regionale, provinciale e distrettuale)

PERCORSI DIDATTICI E PEDAGOGICI PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DI BAMBINI CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

DESTINATARI: insegnanti di ruolo e di sostegno dei nidi e delle scuole dell'infanzia

OBIETTIVI:

1. Fornire ai docenti strategie e strumenti di progettazione e di verifica dell'intervento educativo seguendo le nuove metodologie per l'Autismo e i Disturbi Generalizzati dello Sviluppo;
2. Consentire un'utilizzazione ottimale delle risorse di personale, spazi e materiale didattici disponibili per l'integrazione scolastica dei bambini autistici;
3. Accrescere il livello di collaborazione e integrazione dei soggetti del "Sistema Curante" (famiglia, scuola e servizi socio-sanitari) che si occupano della gestione dei bambini autistici.

CONTENUTI:

- Il sistema di interventi secondo il modello PRI-A
- Definizione del disturbo autistico e nuovi orientamenti nella classificazione e diagnosi;
- Quali indicatori precoci per gli ASD? Cosa osservare?
- Intersoggettività e abilità sociali
- Comunicazione e linguaggio nei bambini autistici;
- Approccio psicoeducativo e educazione strutturata;
- L'analisi e la gestione dei comportamenti problema;
- Strumenti di osservazione, progettazione e verifica dell'intervento educativo;
- Il lavoro con le famiglie e tra componenti del "Sistema"

METODOLOGIA:

- Utilizzo di Docenti del mondo della scuola dell'infanzia, delle famiglie e dei Team Spoke ASD aziendali
- Lezioni frontali;
- Lavori di gruppo;
- Visione di video e diapositive;
- Discussione di casi clinici e presentazione di buone prassi
- Questionario iniziale sulle conoscenze e sulle aspettative degli insegnanti.

Il modulo: la sindrome autistica e i disturbi generalizzati dello sviluppo

- Cenni su Autismo e la triade sintomatologica; i Disturbi Generalizzati dello Sviluppo
- Cenni su Epidemiologia, eziopatogenesi e aspetti biologici
- Strumenti di osservazione per il rilievo tempestivo del sospetto di ASD
- Indicatori precoci al nido ed alla scuola dell'infanzia: cosa osservare?

Il modulo: approccio cognitivo comportamentale, psicoeducativo ed educazione strutturata

- Modelli di intervento e principi teorico-metodologici: il modello TEACCH; il Modello Denver per l'età prescolare; Il modello di intervento del PRI-A

Territorio di riferimento	Soggetti coinvolti	Periodo previsto	Documentazione Del progetto	Sede del corso	Note
Piacenza	<ul style="list-style-type: none"> - CPP - Team Spoke - Provincia - USP (Centro Risorse Autismo) - Ass. Famiglie 	<ul style="list-style-type: none"> - 2009- 2010 per creazione gruppo e progettazione - 2010-2011 per la sperimentazione <u>Previste 20 ore</u> 	Si Su due livelli: <ul style="list-style-type: none"> - documentazione della formazione - documentazione del lavoro svolto sul singolo bambino 	Centro Risorse Autismo USP	
Parma	<ul style="list-style-type: none"> - CPP - Team Spoke - USP 	<ul style="list-style-type: none"> - 2009- 2010 previsti 3 incontri introduttivi aperti a tutti - 2010-2011 per la sperimentazione 			
Reggio Emilia	<ul style="list-style-type: none"> - CPP - Team Spoke - CDI (MEMO) - USP 	<ul style="list-style-type: none"> - 2010-2011 per la sperimentazione 	Si	Provincia di Reggio E.	
Modena	<ul style="list-style-type: none"> -CPP - Team Spoke - CDI (MEMO) - USP 	<ul style="list-style-type: none"> - 2009- 2010 per progettazione - 2010-2011 per la sperimentazione 		MEMO	- stanno individuando PLS + rappresentante associazione di familiari
Bologna	<ul style="list-style-type: none"> -CPP - Team Spoke - CDI Crespellano - già identificati i servizi (2 nidi e 3 scuole inf.) e i referenti del progetto per ogni scuola 	<ul style="list-style-type: none"> - 2009- 2010 primo incontro di formazione (15 maggio 2010) - 2010-2011 da ottobre 2010 <u>Previste 20 ore di formazione</u> 	Si A cura del CDI di Crespellano Su due livelli: <ul style="list-style-type: none"> -documentazione della formazione -documentazione del lavoro svolto nelle singole scuole 	CDI Crespellano e CDP Casalecchio	

Ferrara	<ul style="list-style-type: none"> - CPP - Team Spoke - CDI Ferrara 	<ul style="list-style-type: none"> - 2009- 2010 formazione di base - 2010-2011 approfondimento sui singoli casi 			Prenderanno come punto di partenza il percorso formativo già attuato da NPPIA e CDI negli anni precedenti
Ravenna	<ul style="list-style-type: none"> - CPP - Team Spoke - Provincia 	<ul style="list-style-type: none"> - a.s.2010-2011 da settembre 2010 - <u>Previste 16 ore</u> 		Provincia	
Forlì- Cesena	<ul style="list-style-type: none"> - CPP - Team Spoke - CDI - USP 	<ul style="list-style-type: none"> - 2009- 2010 per progettazione - 2010-2011 per la sperimentazione 	Si	CDA	
Rimini	<ul style="list-style-type: none"> - CPP - Team Spoke - USP - CEIS - referente FISM 	<ul style="list-style-type: none"> - entro giugno 2010 selezione nidi e scuole dell'infanzia - 2010-2011 Formazione - <u>Previste 16 ore di formazione + incontri facoltativi</u> 	Si	CEIS	Prenderanno come punto di partenza il percorso formativo già attuato da NPPIA e scuola negli anni precedenti

Formazione ASD 0-6 anni

Analisi delle schede pervenute:

→ valutare che in ogni gruppo provinciale venissero “messi in atto” a livello organizzativo gli accorgimenti utili per la formazione teorico-pratica



Mantenendo le peculiarità a livello territoriale:

- Formazioni anni precedenti
- Incontri preliminari antecedenti il seminario regionale

Progetto ASD scuole 0-6 anni

- Creazione di un gruppo multidisciplinare: NPI, coordinatori pedagogici, referenti CDI, referenti USR, referenti USP, enti locali
- Analisi dei bisogni formativi espressi dal gruppo multidisciplinare
- Progettazione di una formazione teorico pratica (contenuti, organizzazione etc)
- Individuazione dei servizi e creazione dei gruppi di lavoro provinciali
- Gruppi di lavoro → incontri per organizzazione della formazione sperimentale
- traccia di lavoro RER
- **Seminario regionale introduttivo sul tema settembre 2010**
- **Invio dei programmi di formazione definitivi (30 settembre)**
- **Formazione in tutte le realtà a.s. 2010-2011**